



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Quartu Sant'Elena  
protocollo@pec.comune.quartusantelena.ca.it  
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale

**Oggetto: Interventi di difesa costiera e di riqualificazione del litorale di Bruncu de Su Monte Mori - Geremeas (Mari Pintau). Conferenza di servizi – PFTE Bruncu de su Monti Moru – prot. n. 121299/2025. Proponente: Comune di Quartu Sant'Elena. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento alla nota di indizione della conferenza di servizi trasmessa da codesta Amministrazione il 12 dicembre 2025 (prot. D.G.A. n. 36803 di pari data) relativa al progetto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione trasmessa, il progetto prevede interventi di protezione costiera, da effettuarsi nel tratto di costa alta adiacente alla spiaggia di Mari Pintau, a valle della S.P. 17, nell'area individuata catastalmente al Foglio 72 mappali 31 (intero), 32 (parte) e 762 (parte) e al Foglio 72 Z mappale 1350 (parte) del Comune di Quartu Sant'Elena.

Le aree interessate dall'intervento sono soggette a fenomeni erosivi su cui insistono criticità legate ad eventi franosi, classificate a pericolosità elevata (Hg3) e molto elevata (Hg4) dal PAI. L'elevata pendenza favorisce un deflusso delle acque piovane ad alta azione erosiva e di asporto dei suoli, che risultano essere costituiti principalmente da ghiaie, sabbie e ciottoli. Nell'area è stata evidenziata la presenza di massi eterometrici e blocchi granitici di dimensioni decimetriche e metriche con posizionamento instabile, di corpi di frana relitti e nicchie di distacco. L'incoerenza e il generale degrado dei suoli dovuti al forte ruscellamento, all'elevata esposizione ai venti e alla non ottimale capacità della vegetazione di contenere i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

fenomeni comportano il possibile verificarsi di futuri distacchi di materiale, generando problemi legati alla sicurezza del sito che mettono a rischio la sicurezza dei fruitori del litorale sottostante, frequentato soprattutto durante il periodo estivo.

Gli interventi in progetto prevedono la messa in sicurezza e la mitigazione del rischio idrogeologico, attraverso la realizzazione di interventi di risanamento dei dissesti che sono di seguito riassunti:

- 1) disgaggio selettivo dei massi sistemati lungo la scapata e demolizione in sito;
- 2) legatura dei massi instabili;
- 3) rivestimento corticale delle superfici degradate con rete a maglia esagonale ancorata con piastre, barre e funi previa operazione di potatura cespugli;
- 4) infissione di talee legnose e/o ramaglie di specie vegetali compatibili con quelle presenti con capacità di propagazione vegetativa nel terreno o nelle fessure tra i blocchi e nella rete di rivestimento corticale con densità di 2/5 talee/mq/ fino ad un massimo di 10 talee/mq;
- 5) piantagione di arbusti, rizomi e trapianto dal selvatico di specie autoctone in zolla;
- 6) briglie e soglie in legname e pietrame rinverdite da realizzarsi trasversalmente al corso d'acqua per la diminuzione della pendenza del profilo longitudinale della linea di deflusso dell'acqua superficiale a contrasto dell'effetto erosivo prodotto dalla velocità per effetto delle pendenze elevate;
- 7) semina con tecnica seedboombing (semina rivestita con palline di argilla senza l'utilizzo di trattamenti fitosanitari, lavorazioni impattanti, diserbi e concimazioni, permettendo il solo utilizzo del sovescio e della pacciamatura).

L'intervento ricade all'interno della ZSC ITB040051 "*Bruncu de su Monte Moru – Geremeas (Mari Pintau)*" e non è direttamente connesso o necessaria alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che nell'area oggetto di intervento, risultano segnalati gli habitat di importanza comunitaria (1210) Vegetazione annua delle linee di deposito marine, (1240) Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici, (6220\*) Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* e (2110) Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*).

Tutto ciò premesso, considerati gli obiettivi e le modalità di esecuzione degli interventi e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

CO\_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P /P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;

CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;

CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

CO\_ALLOCT\_1: gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;

CO\_ALLOCT\_2: si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;

CO\_ALLOCT\_3: le operazioni di eradicazione di specie alloctone (quali ad es. *Carpobrotus* sp.) in ambiti dunali dovranno essere eseguite manualmente con il solo ausilio di cesoie e rastrelli, avendo cura di non



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti nelle vicinanze e la duna che le ospita, e rimuovendo anche tutti i residui della pianta estirpata eventualmente presenti sulla spiaggia alla fine dei lavori;

CO\_AMB.MARCOST\_7: onde evitare il danneggiamento degli habitat dunali, tutti i lavori saranno eseguiti manualmente, compreso il trasporto del materiale necessario alla loro realizzazione, ad esclusione dei materiali ingombranti che potranno essere trasportati con l'utilizzo di piccoli automezzi leggeri gommati, dotati di pneumatici da sabbia;

ritenuto di doverle integrare con la seguente C.O., a maggior tutela delle valenze naturalistiche presenti nel sito Natura 2000 interessato;

CO\_GEN\_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto naturalista;

tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel Piano di gestione della ZSC e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che il progetto in esame, se eseguito nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**